

TACCUINO DEL SINDACO

SCUSE DOVEROSE PER ESSERE COERENTI E CREDIBILI!

Care concittadine e cari Concittadini,

Il “Taccuino” di questo mese inizia con le doverose scuse per il mancato mantenimento di un impegno che avevamo assunto nel precedente “Taccuino” di settembre, per comunicare e rendere partecipi i cittadini delle iniziative e delle opere che si stanno realizzando e che a regime, ci auguriamo, registreranno quel cambio di paradigma che tutti desideriamo.

Questo mese coincide con il terzo anniversario dell’insediamento dell’Amministrazione che ha dovuto, purtroppo, fare i conti con la rigidità di un apparato burocratico ridotto all’osso e, per questo soprattutto, quindi in difficoltà nell’uso dell’innovazione tecnologica e nel reggere il peso delle sfide legate alla realizzazione di quanto connesso alle novità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Prrr).

Ciò detto, e per continuare nello spirito e in coerenza dell’impegno che fin dal mese di gennaio c’eravamo proposti con la pubblicazione del “Taccuino del Sindaco”, mi preme sottolineare con chiarezza “che mai prima d’ora c’era stata la possibilità di una comunicazione costante e interattiva tra cittadini e amministratori, e la funzione di “questa finestra” n’è una dimostrazione, per consentire la diffusione di informazione e contribuire a far crescere una nuova mentalità nel rapporto tra democrazia e partecipazione.”

Una nuova modalità, e se volete un cambio di paradigma nel modo di pensare, che contenga l’affermazione di un principio fondamentale in democrazia: il controllo dei cittadini e il rapporto di essi con gli amministratori non si esaurisce nell’esercizio del voto ad ogni scadenza elettorale, né può vivere della sterile protesta o della lamentazione continua delle e per le cose che non vanno!

Come gli Amministratori hanno la responsabilità di trovare soluzioni per migliorare le condizioni di vivibilità del Paese e favorirne lo sviluppo, i cittadini hanno il diritto-dovere di partecipare, indipendentemente da chi amministra, a tale progetto non solo con l’esercizio della legittima critica, ma anche mediante il proprio coinvolgimento, dando uno spazio concreto al ruolo di una cittadinanza attiva, “che implica lavorare per il miglioramento della propria comunità civile tramite la partecipazione, per una migliore condizione di vita di tutti i membri di quella comunità”.

In questo concetto di democrazia e partecipazione trova spazio anche il filo della continuità amministrativa tra passato e presente, perché chi ha responsabilità di governo non può “perdere tempo” alla ricerca di chi ha sbagliato precedentemente, ma deve lavorare e trovare le soluzioni per risolvere i problemi. Allo stesso modo, i cittadini devono sapere che spesso la soluzione dei problemi porta anche dei momentanei disagi, avendo la consapevolezza che serviranno a migliorare le condizioni generali del Paese.

Nel salutarvi cordialmente e ringraziarvi, anche stavolta, per la vostra attenzione, vi do appuntamento al “Taccuino” di novembre, sperando di vedervi in molti alla manifestazione che si terrà nella mattinata dell’ultima domenica di questo mese.

10 Ottobre 2024